



ODG

N. 208

sviluppo futuro della linea ferroviaria Torino-Ceres

Presentato da:

VALLE DANIELE (primo firmatario) 24/02/2020, CHIAMPARINO SERGIO 25/02/2020, MAGLIANO SILVIO 25/02/2020, GIACCONE MARIO 26/02/2020

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 29/02/2020

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

OGGETTO: *sviluppo futuro della linea ferroviaria Torino-Ceres*

Il Consiglio regionale,

considerato che

- la ferrovia Torino-Ceres costituisce un asse di collegamento strategico del territorio con la città di Torino e il Torinese, si pone al servizio dell'aeroporto internazionale "Sandro Pertini", della Reggia di Venaria Reale e dello Stadio della Juventus, nonché rappresenta un'infrastruttura fondamentale per il Ciriacese e le Valli di Lanzo;
- la ferrovia costituisce un indispensabile mezzo per il collegamento dei centri del territorio al servizio di pendolari, studenti, viaggiatori occasionali e di potenziali turisti;
- secondo il crono-programma della Regione Piemonte e dell'Agenzia per la Mobilità entro il 2021 dovrebbero terminare i lavori per la realizzazione del tunnel di collegamento della Torino-Ceres con il Passante ferroviario torinese, al di sotto di corso Grosseto, che permetteranno il collegamento diretto con la stazione Porta Susa e con le altre destinazioni del Servizio Ferroviario Metropolitano;
- la società Trenitalia SpA subentrerà al Gruppo Torinese Trasporti SpA come esercente del servizio ferroviario, senza che sia ancora chiaro quando tale passaggio sarà formalizzato e cosa comporterà in termini di personale e di continuità del servizio;

visto che

- in questi ultimi anni più della metà delle corse nella tratta montana Germagnano-Ceres sono state gestite con trasporto su gomma;

- la tratta Ciriè-Ceres nei mesi estivi viene chiusa, svilendo il ruolo della ferrovia come strumento di collegamento del territorio e come servizio pubblico/turistico;
- il servizio sulla linea, nei mesi in cui è funzionante, subisce con preoccupante frequenza malfunzionamenti e guasti che si traducono in ritardi più o meno pronunciati sino alla consueta cancellazione di alcune corse, con evidente disagio per i passeggeri;

rilevato che

- vi è un impegno complessivo, da parte dell'Europa, dello Stato, della Regione e dei nostri Comuni a promuovere una mobilità sostenibile e poco inquinante, di cui il trasporto pubblico su ferro costituisce uno dei tasselli imprescindibili;
- le terre alte non possono essere ancora marginalizzate, e non possono assistere al sottoutilizzo o peggio alla cessazione di servizi di trasporto vitali, che potrebbero al contrario costituire occasione di rilancio culturale ed economico;
- la Regione Piemonte, secondo quanto annunciato nel programma di sviluppo del Servizio Ferroviario Metropolitano, intende prevedere l'uso della linea in questione da parte di altre linee SFM, con attestazione di alcune delle quali presso la stazione dell'aeroporto di Caselle;
- lo Stato ha previsto ingenti investimenti per la sistemazione e il funzionale esercizio della ferrovia, tra cui a fine 2019 un importante stanziamento per l'adeguamento dei sistemi di segnalamento e di sicurezza;

Tutto ciò premesso e considerato,

IMPEGNA

la Giunta regionale del Piemonte

- ad effettuare un adeguato piano di investimenti infrastrutturali sulla ferrovia Torino-Ceres relativamente al segnalamento, alla sicurezza, alla sistemazione dei passaggi a livello e all'adeguatezza del materiale rotabile;
- ad adottare una politica di esercizio che consenta l'impegno dell'intera tratta per tutto il corso dell'anno, mantenendo un confronto costante con le amministrazioni dei territori interessati, nonché un sistema di trasporto complementare efficace ed efficiente, che possa servire al meglio i territori afferenti alla linea;

- ad adottare una politica complessiva che valorizzi la Torino-Ceres nell'ambito del Servizio Ferroviario Metropolitano, e dunque in un'ottica vasta comprendente la Città Metropolitana;
- di intraprendere tutti i passi necessari affinché il maggior numero di corse, di ogni eventuale ulteriore linea SFM che sarà instradata sulla Torino-Ceres, possano proseguire oltre l'aeroporto di Caselle e attestarsi a Ciriè, vero hub naturale del territorio;
- di intraprendere tutte le azioni sinergiche necessarie, insieme agli Enti e ai soggetti pubblici e privati del territorio, per promuovere l'utilizzo della ferrovia come volano turistico, soprattutto per il cicloturismo, viste le ingenti somme investite dal territorio per la realizzazione di una rete di piste ciclabili collegate alle varie stazioni ferroviarie.